



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**SVIC80200A**

**I. C. MILLESIMO**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	3
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3
--	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	7
--	---

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	7
---	---

Prospettive di sviluppo	8
-------------------------	---



---

## Contesto

---

La pandemia, dal febbraio '20, ha profondamente inciso sul contesto in cui l'IC è inserito. L'attività didattica in presenza da un giorno all'altro è stata interrotta. La scuola si è trovata a dover conciliare le esigenze di isolamento legate all'emergenza con quelle di socializzazione e di formazione dell'utenza, a reinventare le modalità in cui attua il processo di apprendimento/insegnamento e, prima ancora, a cercare di rispondere a bisogni dal cui soddisfacimento dipende il benessere individuale, condizione indispensabile per l'insorgere dei bisogni formativi. Il mutato contesto ha imposto, determinando l'insorgere di nuovi bisogni e nuovi vincoli, nuove priorità e obiettivi. La DAD prima, la DDI poi, hanno prodotto la trasformazione delle singole abitazioni in "aule virtuali" nelle quali il fruire delle lezioni ha evidenziato l'importanza delle infrastrutture tecnologiche, della Rete, della capacità di rimodellare le ordinarie attività scolastiche. L'emergenza COVID-19 ha posto poi i docenti di fronte alla sfida di mantenere le relazioni con gli alunni, come guide all'apprendimento e come figure di riferimento di una quotidianità improvvisamente sconvolta. Le tecnologie digitali si sono rivelate essenziali per mantenere i contatti didattici e relazionali e spesso hanno rafforzato i rapporti tra alunni e docenti, permettendo a questi ultimi di offrire maggiore attenzione alle esigenze dei singoli. Tuttavia, soprattutto nei casi di alunni con BES importanti, l'attività a distanza ha evidenziato quanto il lavoro in presenza sia insostituibile per instaurare veri rapporti interpersonali fruttuosi tanto dal punto di vista della socialità, quanto dal punto di vista didattico. In tale realtà è emerso che l'accesso a Internet rappresenta uno strumento necessario per l'esercizio e la garanzia delle libertà di ciascun individuo e che la mancata o l'insufficiente dotazione di digital devices così come di perizia nel loro uso e di adeguata connessione alla Rete possono ostacolare il libero esercizio dei diritti doveri del cittadino, tra cui anche quello di apprendere, determinando situazioni di ingiustificata differenziazione. Si è imposta la necessità, siglata dal dettame normativo, di una riorganizzazione dell'attività didattica che potesse andare oltre la trasposizione nei contesti virtuali delle modalità di lavoro tradizionali, utilizzate in presenza, non in grado di dare nel nuovo contesto i risultati sperati e di riprogettazioni dell'azione didattica che hanno condotto in alcuni casi a sperimentare modalità di interazione e di relazione innovative e sfidanti. Nel nuovo contesto la cooperazione tra docenti e tra docenti e famiglie e organi collegiali si è potenziata.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati raggiunti tra alunni in italiano e in matematica.  
Riduzione della variabilità dei risultati raggiunti tra classi in italiano e in matematica.

##### Traguardo

Riduzione del 5% degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.  
Raggiungimento del punteggio medio nazionale in italiano e matematica nella maggioranza delle classi.

### Attività svolte

#### EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

1. Stesura di Vademecum con procedure diversificate per i tre ordini di scuola per tutelare la salute degli alunni e del personale. Un 4° vademecum redatto ad uso delle famiglie degli alunni.
2. formazione per il personale docente sulle tematiche dei vademecum e modalità di sostegno emotivo in periodo di pandemia.
3. predisposizione degli ambienti scolastici: distanziamento tra i banchi, regole d'uso degli spazi comuni.
4. Attuazione di attività educativo-didattiche finalizzate sia alla conoscenza delle nuove regole di convivenza, sia per fornire supporto emotivo agli allievi.
5. Supporto alle famiglie per utilizzo della modulistica Alisa per la giustificazione delle assenze
6. Tracciamento in collaborazione con ASL.

#### PIANO DDI

1. Stesura del piano di DDI per i tre ordini di scuola
2. Attività didattiche in sincrono e asincrono svolte nei periodi di quarantena di classe e di singoli
3. Supporto alle famiglie, invio di materiali individualizzati, contatto telefonico o via mail
3. Utilizzo delle GSfE (Classroom- Meet)
4. Formazione docenti su utilizzo di GSfE

#### VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Stesura di documento di valutazione per applicare O.M 172 in materia di valutazione scuola primaria, Formulazione ob. di apprendimento disciplinari a partire dal curriculum per competenze d'Istituto.

#### ALUNNI con B.E.S

Supporto agli alunni con legge 104 e con Bes: interventi individualizzati o in piccolo gruppo, in presenza e/o online.

Formazione docenti su DDI per alunni con BES e su compilazione nuovo PEI

Stesura protocollo di accoglienza alunni stranieri

Revisione modulistica BES

#### STRUMENTI INFORMATICI

Adeguamento RE alle esigenze della DDI, alle nuove modalità di valutazione (scuola primaria), all'espletamento delle procedure relative all'esame di stato nel rispetto delle nuove direttive

Progetti PON per potenziamento dotazione informatica dell'istituto

Fornitura agli alunni e, in subordine, ai docenti a tempo determinato, di tablet per la realizzazione delle attività in DDI

Supporto di un assistente tecnico per la gestione e manutenzione della dotazione informatica

Stesura documento E Policy

#### ESPERIENZE FORMATIVE

1. Elaborazione curriculum di Educazione Civica. (legge 20 agosto 2019, n. 92)



2. Attività espressive (musica, teatro...). Partecipazione a progetti (Libera..) effettuate on line con ausilio della dotazione informatica.

PIANO ESTATE

Progettazione e attuazione di attività formative da realizzarsi a termine lezioni, nei mesi di Giugno e settembre 2021.

## **Risultati raggiunti**

I risultati prefissi nel Pdm 19/ 22, legati alle priorità e traguardi qui indicati, non sono stati pienamente raggiunti proprio perché le attività svolte miravano in primo luogo al raggiungimento di altri traguardi imposti dal mutato contesto. E' altresì vero che nel triennio il processo di insegnamento/ apprendimento non si è arrestato: i ragazzi con la guida dei docenti hanno proseguito il loro percorso formativo volto tra l'altro a conseguire e migliorare le proprie competenze in lingua madre così come in matematica.

Questo, se non è stato sufficiente ad ottenere cambiamenti significativi rispetto al traguardo prefisso in sede di stesura del Pdm, infatti:

-il numero di studenti che nelle prove di italiano e matematica si collocano nei livelli bassi di competenza (liv. 1 e liv. 2) non ha subito sostanziali variazioni: è migliorato meno di un punto percentuale,

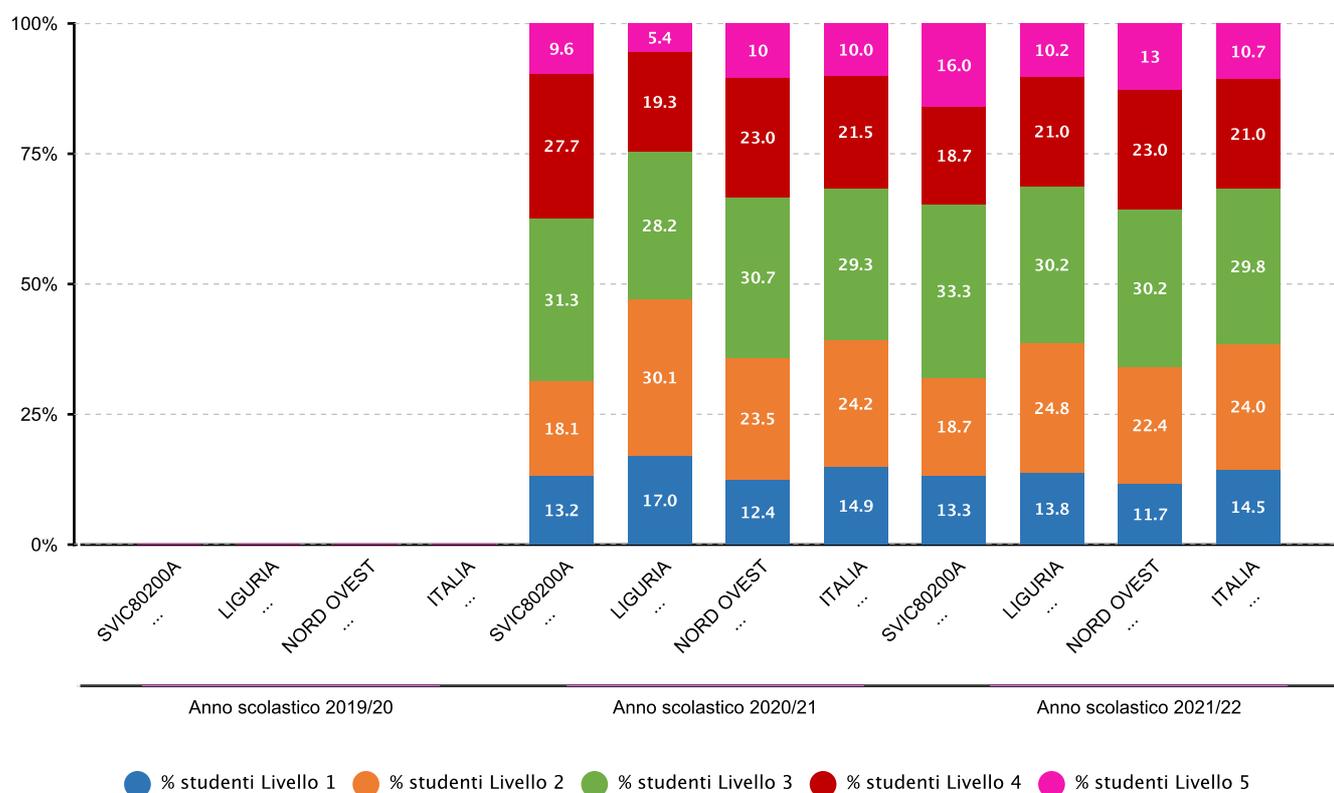
-la scuola raggiunge in italiano un punteggio medio nei risultati positivi (livelli 3, 4,5) percentualmente più alto rispetto all'Italia, alla Liguria ma leggermente inferiore rispetto a quello del Nord Ovest; in matematica il punteggio medio è invece più alto rispetto a tutti i riferimenti, permane però un'importante variabilità tra classi.

è comunque un risultato positivo che attesta la resilienza dell' Istituto di fronte al cambiamento di contesto, la capacità di far fronte ai nuovi bisogni formativi, la capacità del Collegio di mettersi in discussione ed utilizzare nella pratica didattica nuovi strumenti, in particolare quelli tecnologici, di sperimentare metodologie euristiche garantendo agli alunni la possibilità di progredire nel processo di apprendimento di competenze di cittadinanza attiva. Gli stessi risultati motivano il Collegio a proseguire nel percorso di miglioramento preventivato

## **Evidenze**

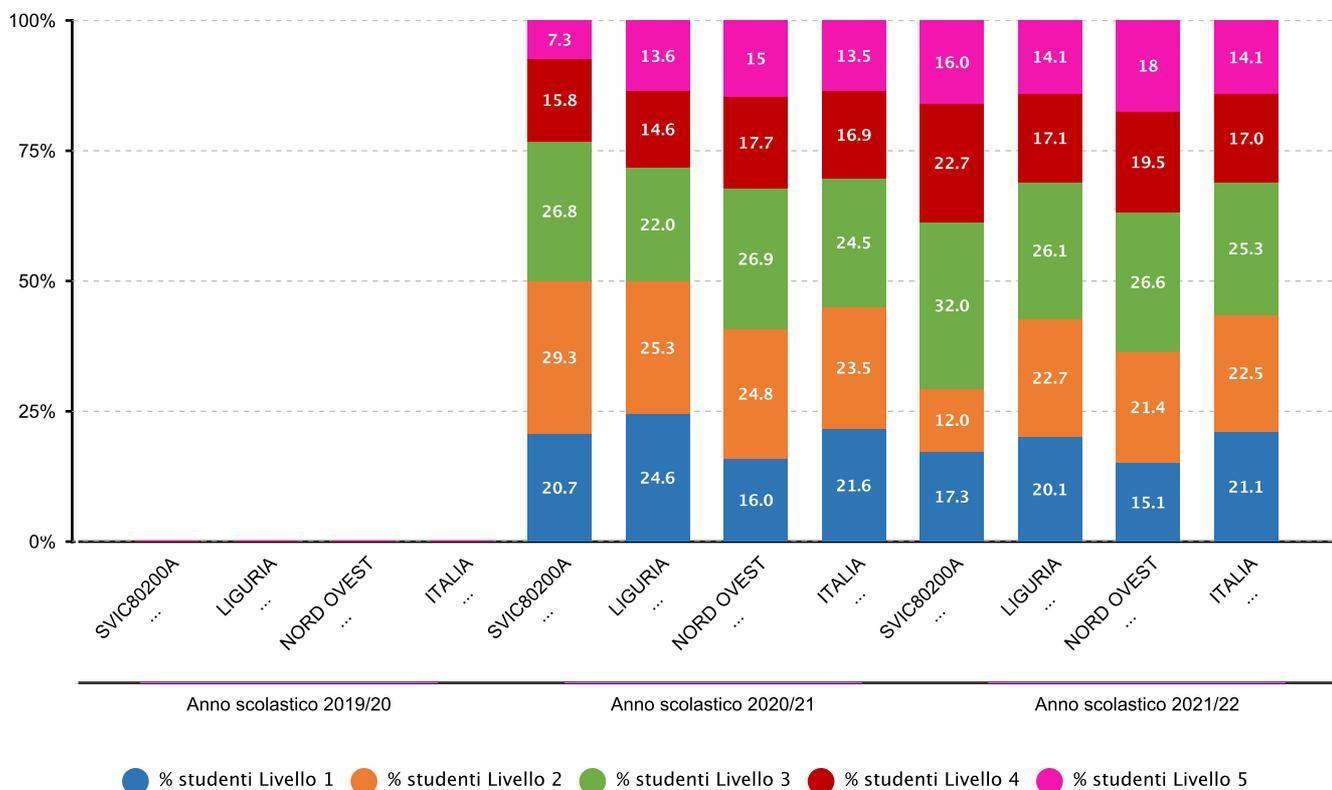


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### Documento allegato

[Regolamento-DDI-IC-MILLESIMO.pdf](#)



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

##### Attività svolte

1. Supporto agli alunni con legge 104 e con Bes: interventi individualizzati o in piccolo gruppo, in presenza e/o online.
2. Formazione docenti su DDI per alunni con BES e su compilazione nuovo PEI
3. Stesura protocollo di accoglienza alunni stranieri
4. Revisione modulistica BES
5. Stesura documento di E-policy

##### Risultati raggiunti

Le azioni intraprese a favore dell'inclusione, rivolte a tutti gli alunni e in particolare a quelli con BES, hanno permesso ai singoli di compiere percorsi formativi efficaci testimoniati dalla frequenza costante e partecipata, pure in caso di DDI o DAD, anche di chi si trova in situazione di difficoltà, dai risultati scolastici, dal feedback che giunge dalle scuole secondarie di II grado.

La pertinenza e l'efficacia della documentazione prodotta (richiesta dal legislatore) è dimostrata da un utilizzo codificato, diventato pratica educativa attuata.

##### Evidenze

##### Documento allegato

Protocollo-acc.-e-incl.-stranieri-definitivo.pdf



---

## *Prospettive di sviluppo*

---

Il pdm che avrebbe dovuto essere messo in atto nel19/22, triennalità coincisa con quella di maggior diffusione ed impatto dell' evento pandemico, prendeva origine dalla lettura di bisogni formativi che erano stati rilevati nel 2019, riferiti al possesso di competenze in lingua italiana e matematica trasversali a tutte le discipline e ritenute indispensabili per diventare cittadini autonomi , competenti. La compilazione del RAV fornirà dati ulteriori e più specifici, ma, considerata la mancata realizzazione di quanto programmato nel Pdm 19/22 , dei risultati avuti dagli alunni nelle prove INVALSI sostenute nel 2021, ci si aspetta in questo campo una lettura dei bisogni molto simile a quella del triennio precedente. L'intento del Collegio dei docenti , dopo la lettura delle risultanze del RAV, tenuto conto di quanto da esso rilevato, sarebbe pertanto quello di proseguire nel lavoro di consolidamento delle competenze e conoscenze in italiano e in matematica, rilevabili anche attraverso le prove nazionali proposte da INVALSI.